

## **Fabio Pizzul – Consiglio regionale lombardo – X legislatura - report 192 - 25 febbraio 2017**

**Maroni ha festeggiato, molto in sordina, il quarto compleanno della sua Giunta, ma appare sempre più in difficoltà proprio nel momento in cui dovrebbe raccogliere i frutti del suo governo regionale. Proprio per questo si ostina a scaricare le colpe su Roma, ma l'operazione ha il fiato e le gambe corte. Il PD, dal canto suo, si avvia al congresso che si concluderà con le primarie del 30 aprile. Non registro grandi entusiasmi per questo percorso, ma da lì bisogna passare per rilanciare idee e proposte per l'Italia.**

**[Editoriale "Novità7giorniPD": Un bell'esempio di efficienza lombarda!](#)**

### **1 – Le bufale di Maroni**

Anche in Lombardia si avanza l'era della post verità. Almeno per quanto riguarda la giunta Maroni. Per giustificare la propria inconcludenza, il governatore tende a scaricare sempre e comunque le colpe su Roma e scatena il suo assessore al bilancio con assertive quanto fumose tesi economico-finanziarie. Nell'ultima settimana le lezioni di economia made in Garavaglia hanno riguardato i trasporti e la sanità. Ma i conti paiono non tornare. Sui trasporti, ad esempio, si scopre come a fronte dei tagli denunciati, ci si trova di fronte a un accordo (siglato anche dalla Lombardia) che cancella quasi un miliardo di debiti delle regioni dovuti al calo degli incassi sulle accise del gasolio. Sui ticket si grida allo scandalo riguardo un possibile blocco dei tagli a causa di un diktat romano, ma si scopre che la censura riguarda solo un articolo della legge di bilancio che prometteva un dimezzamento per i prossimi tre anni senza alcuna reale copertura finanziaria. [La bufala sui ticket](#) e [quella sul trasporto pubblico locale](#)

### **2 – La sanità messa a dura prova**

Settimana di grande confusione per la sanità lombarda. Prima è giunta l'approvazione della terza parte della riforma con emendamenti last minute ed evidenti malumori anche nella maggioranza. Poi il Consiglio di Stato ha annullato la gara per la Città della Salute, la più importante opera pubblica lombarda dei prossimi anni. Saranno anche solo piccoli incidenti di percorso, come sostiene Maroni, ma la sensazione di una scarsa capacità di presidiare il governo della sanità e la conseguente confusione di uno dei settori strategici della Lombardia è più che evidente. La nostra sanità è generalmente di alto livello, ma se si continua a stressarla e a non governarla, rischia davvero di perdere colpi. [Le motivazioni del NO del PD alla terza parte della riforma sanitaria](#) – [Il Corsera sul blocco della Città della Salute](#)

### **3 – Comunicazione poco trasparente**

La VII commissione ha iniziato l'esame del Piano di comunicazione della Giunta per il 2017. Un documento interessante per l'analisi dell'andamento dei media in Lombardia, ma a dir poco sconsolante per la parte relativa alla strategia di comunicazione del governo lombardo. A parte il fatto che non riporta una cifra che una per capire quanto realmente Maroni e i suoi assessori spendano in comunicazione, il Piano ammette candidamente che la comunicazione si concentrerà sul rush finale della legislatura. E' come ammettere che, prima dell'attenzione alle esigenze dei cittadini, viene la necessità di raccontare le cose buone fatte dalla Giunta. Alla faccia della comunicazione istituzionale. A questo proposito, continuano, a ormai 10 giorni dal suo lancio, i problemi del nuovo portale Internet della regione. La responsabile della comunicazione ha ribadito in commissione come il nuovo sito sia più attento ai cittadini. La prova? I documenti disponibili sono passati da 20000 a 2000, dunque la ricerca di ciò che serve sarà meno difficoltosa. Già, ma le informazioni che mancano? Saranno pure di nicchia, ma chi le troverà più? Con buona pace della trasparenza. [Il piano di comunicazione 2017](#)

### **4 – Due bandi in arrivo per scuole e per cinema e teatri**

La Giunta ha approvato nei giorni scorsi i criteri per la redazione di due bandi dedicati all'edilizia scolastica e all'ammodernamento delle sale di spettacolo. Complessivamente verranno messi a disposizione 10 milioni per le scuole e 4 per le sale. Nei prossimi giorni i bandi verranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente on-line attraverso la piattaforma SIAGE. Vi anticipo le linee guida decise dalla Giunta così che gli interessati possano fin d'ora preparare la documentazione necessaria. [Il bando per le sale di spettacolo](#) e [quello per l'edilizia scolastica](#)

### **5 – Il tempo delle donne**

Cresce la leadership femminile in Lombardia. Lo afferma una ricerca di Eupolis presentata nei giorni scorsi in Consiglio. La legge Golfo-Mosca, dal 2012, ha stabilito la necessità dell'equilibrio di genere negli organi societari delle aziende pubbliche e quotate e ha sortito i suoi effetti. La parità è ancora lontana sul versante economico, ma i progressi riguardo la presenza femminile nei luoghi che contano sono confortanti. In molti storcono il naso quando si parla di quote rosa, ma evidentemente la loro efficacia è dimostrabile. La legge è temporanea e cesserà i suoi effetti nel 2022: vedremo se avrà davvero modificato le abitudini degli italiani. Bisogna lavorare perché questo avvenga. [La ricerca di Eupolis](#)

### **6 – Verso le primarie PD**

Consumata la scissione (anche se non se ne capisce ancora l'entità, soprattutto sul territorio), il PD si avvia al congresso. Le primarie per la scelta del nuovo segretario si terranno il 30 aprile, precedute dalla convenzione nazionale (il 6 aprile) che stabilirà quali saranno i tre candidati ammessi al voto, sulla base delle scelte fatte dagli iscritti nel corso dei passaggi locali e provinciali cui potranno partecipare solo gli iscritti al 28 febbraio (chiusura del tesseramento 2016). Le primarie del 30 aprile saranno invece aperte a tutti gli elettori. Complicato? Un po', me ne rendo conto, ma quello che conta è che, chi non è ancora iscritto al PD e vuole partecipare all'intero percorso deve iscriversi entro martedì 28 febbraio. Le candidature alla segreteria nazionale dovranno essere presentate entro il 6 marzo. Al momento parrebbero esserci i nomi di Emiliano, Orlando, Renzi e Salerno (Carlotta). Che dirvi? So che iscriversi al PD dopo lo spettacolo di queste settimane richiede uno sforzo pari a quello di chi deve sollevare una montagna, ma per provare a determinare i percorsi e le scelte future di quello che resta il maggiore (o forse l'unico) partito italiano, questo c'è da fare. [La campagna di tesseramento del PD Milano: apertura straordinaria della sede](#)